

Autoscatto di Michele Gangemi

Libero adattamento del gioco di Proust a cura di Costantino Panza e Maria Francesca Siracusano



Il tratto del tuo carattere che più apprezzi:

La capacità di trasmettere entusiasmo agli altri

Il tratto del tuo carattere che gli altri apprezzano:

Chiedetelo agli altri perché non sono obbiettivo

La qualità che vorresti avere:

Mi vado bene così

La città in cui vorresti vivere:

Sto molto bene a Verona dopo aver girato l'Italia per il lavoro di mio padre

La materia di studio preferita:

Matematica

Se non avessi fatto il medico:

Il portiere dell'Inter, ma il mio lavoro non lo cambierei per niente al mondo

La rivista scientifica preferita:

Quaderni ACP (sono di parte!)

Il tempo che dedichi allo studio:

Molto, ma non mi pesa perché riesco a divertirmi

L'argomento che più ti appassiona:

La comunicazione in senso lato

Il quadro che hai appeso davanti alla scrivania:

*Una mia caricatura dell'umorista francese Pecub che mi ritrae con la scritta:
"Dove c'è Michele, c'è salute"*

E quello che vorresti avere:

Un Cretto di Burri

Il libro più amato:

L'avventura di un povero cristiano di Silone

Il libro che ti ha più influenzato:

Viaggio al termine della notte di Celine

L'ultimo letto tutto d'un fiato:

Le perfezioni provvisorie di Carofiglio

Le poesie:

Quelle di mia nipotina di 18 anni. Ha già vinto un premio per giovani poeti.

Il viaggio più divertente:

Namibia, Yemen, Isola di Pasqua, Alaska (mi fermo).

E quello che vorresti fare:

Delta dell'Okavango (ci manca poco!)

Il museo preferito:

Il Guggenheim di Bilbao in particolare per la video art di Bill Viola.

Film preferiti:

In questo ambito sono pericoloso: Rocco e i suoi fratelli, 2001 Odissea dello spazio per incominciare l'iniziazione.

La musica che ascolti più spesso:

Ancora affezionato ai cantautori italici

Cosa non ti sei mai perdonato:

Nulla perché mi perdono facilmente

Cosa ti perdoni facilmente:

I peccati di gola in particolare

Una risata di cuore:

Ogni pretesto è buono

Un sogno non ancora realizzato:

Un prossimo libro che mi riesca come intendo e che gli altri leggano!

Il tuo motto è:

Forza Inter!

PS. Mi sono molto divertito a giocare secondo il mio stile.